



CL. 02-18-01/1937/2017/X

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

INTERROGAZIONE N. 1937

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

Oggetto: Stato dell'arte della Rete regionale per la Terapia del Dolore e della Rete regionale di Cure Palliative**PREMESSO** che

- la Legge n. 38 del 15 marzo 2010 stabilisce il diritto del cittadino ad accedere alla terapia del dolore e alle cure palliative e garantisce, inoltre, un adeguato sostegno sanitario e socio assistenziale alla persona malata e alla sua famiglia;
- il Piemonte, con D.G.R. n. 30-866 del 25/10/2010, è stato la prima Regione in Italia a recepire la detta Legge, istituendo la Rete regionale di Cure Palliative e la Rete regionale di Terapia del Dolore e costituendo le due rispettive Commissioni regionali di Coordinamento;
- successivamente, con D.G.R. n. 43-7345 del 31/03/2014 è stata istituita la Commissione di coordinamento della Rete di Cure Palliative e Terapia del Dolore rivolta al paziente pediatrico;

RILEVATO che

- la Regione Piemonte, all'epoca amministrata dalla precedente Giunta regionale, ha inteso proporsi come riferimento nazionale a livello organizzativo, gestionale e scientifico, realizzando di fatto un vero e proprio laboratorio di innovatività per la lotta al dolore;

TENUTO che

- nonostante quanto stabilito per legge, come si evince dall'articolo pubblicato da La Stampa domenica 7 gennaio 2018, recenti indagini condotte in Italia hanno messo in luce come i malati di dolore siano, in realtà, poco e non adeguatamente trattati;
- a livello nazionale i dati del Ministero della Salute sono aggiornati a giugno 2013;

CONSIDERATO che

- con D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 l'attuale amministrazione regionale ha riorganizzato la Rete ospedaliera regionale piemontese e così la Rete regionale di Terapia del Dolore;
- non esistono, tuttavia, a livello regionale dati relativi alla Rete regionale di Cure Palliative, tantomeno con riferimento al paziente pediatrico, né se ne conosce l'operatività;
- tali criticità condizionano fortemente l'evoluzione positiva e proattiva del sistema

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere

- lo stato dell'arte della Rete regionale per la Terapia del Dolore e della Rete regionale di Cure Palliative, anche per ciò che concerne il paziente pediatrico;
- quale sia la composizione delle tre Commissioni di Coordinamento;
- quali siano i progetti in itinere dell'Assessorato in merito alla terapia del dolore e delle cure palliative;
- quali siano le azioni possibili per riacquisire il livello di leadership nazionale della Regione Piemonte.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)